



Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti
Contabili della Provincia di Bolzano
*Kammer der Wirtschaftsprüfer und Steuerberater
der Provinz Bozen*



Ordine dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili di Padova



Ordine dei Dottori Commercialisti e
degli Esperti Contabili di Pordenone



ODCEC ROVIGO

Ordine dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili di Rovigo



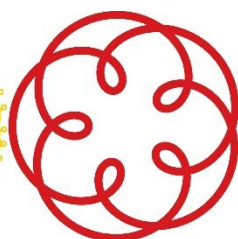
Ordine dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

Trento • Rovereto



T R E V I S O
ODCEC

ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E
DEGLI ESPERTI CONTABILI DI TREVISO



Ordine dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili di Venezia



ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI
E DEGLI ESPERTI CONTABILI - VICENZA

REPORT BANDI

TRENTINO-ALTO ADIGE

FRIULI-VENEZIA GIULIA

VENETO

REPORT BANDI TRENINO-ALTO ADIGE, FRIULI-VENEZIA GIULIA, VENETO

REGIONE	TITOLO MISURA	BENEFICIARI	SETTORE DI ATTIVITA'	SCADENZA
Trentino Alto Adige	L.P. n° 6/2023. Bando Energia Sviluppo. Finanziamento a fondo perduto in sostegno alle aziende che investono nel risparmio energetico e nella riduzione del consumo di carburante. Anno 2026.	PMI, Grande Impresa	Agroindustria/Agroalimentare, Artigianato, Commercio, Industria, Servizi	Bando di prossima apertura
Trentino Alto Adige	L.P. n° 13/2024. Indennità integrativa in sostegno ai lavoratori dipendenti del settore privato per congedo di maternità e parentale.	Micro impresa, PMI, Grande Impresa, Persona fisica/Aspirante imprenditore	Turismo, Agroindustria/Agroalimentare, Artigianato, Commercio, Agricoltura, Silvicoltura e Pesca, Cultura, Industria, Servizi	29/02/2028
Veneto	CCIAA di Padova. Finanziamento a fondo perduto a sostegno delle mamme imprenditrici per favorire la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro – anno 2026.	Micro impresa, PMI, Cooperativa	Turismo, Agroindustria/Agroalimentare, Servizi, Industria, Cultura, Commercio, Artigianato	24/07/2026
Italia	Fondazione Armonia e Rispetto. Bando Voci Senza Voce. Finanziamento a fondo perduto in sostegno a progetti dedicati alla tutela degli animali.	Associazione-Ente Non profit/Terzo settore/Impresa e Cooperativa sociale	Cultura, Servizi	31/07/2026
Italia	Fondazione CDP. Premio Innovazione Sociale 2026 – II Edizione. Finanziamento a fondo perduto per idee e soluzioni già testate di innovazione sociale.	Associazione-Ente Non profit/Terzo settore/Impresa e Cooperativa sociale	Turismo, Agroindustria/Agroalimentare, Servizi, Industria, Cultura, Commercio, Artigianato	30/06/2026
Italia	Ministero dei Trasporti. Bonus portuale. Finanziamento a fondo perduto in sostegno alle imprese portuali per patenti e abilitazioni per la guida, sviluppo di modelli di organizzazione e per la riqualificazione del personale.	Micro impresa, PMI, Grande Impresa	Servizi	31/12/2027

**REPORT BANDI
TRENINO-ALTO ADIGE**

L.P. n° 6/2023. Bando Energia Sviluppo. Finanziamento a fondo perduto in sostegno alle aziende che investono nel risparmio energetico e nella riduzione del consumo di carburante. Anno 2026.

Area Geografica: Trentino-Alto-Adige

Beneficiario: PMI, Grande Impresa

Settore: Agroindustria/Agroalimentare, Artigianato, Commercio, Industria, Servizi

Spese finanziate: Attrezzature e macchinari, Consulenze, Opere edili e impianti, Risparmio energetico, Hardware/Software, Spese generali

Agevolazione: Contributo a fondo perduto

Scadenza: Bando di prossima apertura

Il bando è volto a sostenere gli investimenti aziendali che mitigano l'impatto del rincaro dei costi energetici sui bilanci di esercizio delle imprese site sul territorio della provincia di Trento.

Soggetti beneficiari

Possono beneficiare delle agevolazioni **le piccole, medie e grandi imprese, costituite iscritte e attive nel Registro delle imprese entro il 30/11/2025**. Sono altresì ammessi i soggetti che adottano la contabilità semplificata, anche in via facoltativa, ove il beneficiario si avvalga del regime forfettario di determinazione del reddito.

L'attività dell'impresa deve essere esercitata in via prevalente e rientrare nei seguenti **codici ATECO 2025 ammessi**:

- Sezione B: Attività estrattive (tutti i codici)
- Sezione C: Attività manifatturiere (tutti i codici)
- Sezione E: limitatamente ai codici 38 (Raccolta, recupero e smaltimento rifiuti) e 39 (Attività di risanamento e altri servizi di gestione dei rifiuti)
- Sezione F: Costruzioni (tutti i codici)
- Sezione G: limitatamente al codice 46 (Commercio all'ingrosso)
- Sezione H: Trasporto e magazzinaggio (tutti i codici)
- Sezione Q: limitatamente al codice 85.53 (Attività di scuole guida).

Tipologia di interventi ammissibili

Sono agevolati gli **investimenti in beni materiali e immateriali avviati a partire dal 1° giugno 2026 ed entro i 18 mesi successivi alla data di concessione dell'incentivo**.

REPORT BANDI TRENINO-ALTO ADIGE, FRIULI-VENEZIA GIULIA, VENETO

Nello specifico, le macrovoci di spesa ammissibili includono:

- Fabbricati e assimilati
- Impianti, macchinari, attrezzature e altri beni
- Programmi informatici, brevetti, licenze, know-how
- Spese per consulenze tecniche
- Spese generali supplementari (a forfait)

Le iniziative di investimento devono **essere avviate a partire dal 1° giugno 2026 e completate entro 18 mesi dalla data del provvedimento di concessione.**

Entità e forma dell'agevolazione

La spesa minima ammessa deve essere maggiore di € 25.000,00. Il limite massimo di spesa ammessa è pari a € 500.000,00.

La misura di incentivazione è pari al 30% delle spese ritenute ammissibili ai sensi del Bando. Sono riconosciute le seguenti maggiorazioni, non cumulabili tra loro (alternative), da richiedersi espressamente in domanda e da confermarsi in sede di rendicontazione:

- maggiorazione del 10%: se l'impresa ha registrato nel bilancio d'esercizio 2025 costi per consumi energetici superiori al 30% del totale dei costi della produzione (Voce B del conto economico).
- maggiorazione del 5%: per le imprese che cedono il diritto di installare sull'unità operativa di proprietà un impianto fotovoltaico una Comunità Energetica Rinnovabile (CACER), a una ESCo o a una SGR.

L'incentivo è concesso in regime de minimis ai sensi del Regolamento (UE) 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023.

Scadenza

Bando di pre-informazione. Ciascuna impresa potrà presentare **una sola domanda di incentivo** (la quale può comunque riferirsi a una o più unità operative). La domanda deve essere presentata al Soggetto Istruttore - Agenzia provinciale per gli incentivi alle attività economiche (APIAE) - **esclusivamente online tramite piattaforma informatica che verrà messa a disposizione a breve.**

L.P. n° 13/2024. Indennità integrativa in sostegno ai lavoratori dipendenti del settore privato per congedo di maternità e parentale.

Area Geografica: Trentino-Alto-Adige

Beneficiario: Micro impresa, PMI, Grande Impresa, Persona fisica/Aspirante imprenditore

Settore: Turismo, Agroindustria/Agroalimentare, Artigianato, Commercio, Agricoltura, Silvicoltura e Pesca, Cultura, Industria, Servizi

Spese finanziate: Servizi, Assunzioni/Personale

Agevolazione: Contributo a fondo perduto

Scadenza: 29/02/2028

Il bando prevede l'erogazione di due distinte indennità che integrano:

- a) il trattamento di **indennità di maternità**, per un periodo massimo di 5 mesi;
- b) il trattamento di **indennità a sostegno del congedo parentale**, per un periodo massimo di 1 mese

per periodi di congedo di maternità o di congedo parentale fruiti tra il 01/01/2025 e il 31/12/2027.

Soggetti beneficiari

Possono accedere alle indennità di cui alle lettere a) le persone che sono in possesso dei seguenti requisiti:

- essere occupata/o per tutto il periodo di congedo oggetto dell'indennità;
- essere, il primo giorno di congedo oggetto dell'indennità, residente in provincia di Trento o occupata/o in unità operative localizzata in provincia di Trento;
- aver usufruito di periodi di congedo di maternità/paternità alternativo, tra il 01/01/2025 e il 31/12/2027.

Possono accedere alle indennità di cui alle lettere b) le persone che sono in possesso dei seguenti requisiti:

- essere, il primo giorno di congedo parentale oggetto dell'indennità, residente in provincia di Trento o occupata/o in unità operative localizzate in provincia di Trento. Nel caso in cui sia presentata un'unica domanda per due periodi separati di congedo parentale di almeno 14 giorni continuativi per ognuno, il requisito deve sussistere il primo giorno di ognuno dei periodi di congedo parentale oggetto dell'indennità integrativa;
- aver usufruito di periodi di congedo parentale a giornata tra il 01/01/2025 e il 31/12/2027.

Tipologia di interventi ammissibili

a) L'indennità integrativa del trattamento previsto dall'art. 22 del Dlgs. n. 151/2001 (indennità di maternità)

L'indennità spetta anche nel caso di congedo di paternità alternativo. Non è riconosciuta:

- per i periodi di congedo di maternità per i quali la/il lavoratrice/tore beneficia di un trattamento economico superiore all'80%.
- qualora il periodo di congedo sia fruito anche solo parzialmente nel 2024.

In caso di successione di rapporti di lavoro senza soluzione di continuità durante il periodo di astensione obbligatoria, l'indennità integrativa è riconosciuta con riferimento a tutti i rapporti di lavoro, ferma restando la sussistenza per ogni rapporto di lavoro dei requisiti previsti dal presente articolo. In caso di sovrapposizione, anche parziale, di più rapporti di lavoro in capo alla/al medesima/o lavoratrice/tore, che presentino i requisiti previsti, l'indennità integrativa è determinata dalle caratteristiche dei singoli rapporti di lavoro, per i periodi in cui i rapporti non sono sovrapposti, mentre per il periodo in cui i rapporti di lavoro sono sovrapposti, l'indennità integrativa è determinata prendendo in considerazione il rapporto di lavoro che dà luogo all'importo più favorevole. Non è cumulabile con analoghe agevolazioni previste da altre disposizioni normative europee, nazionali, regionali o provinciali.

b) L'indennità integrativa del trattamento previsto dall'art. 34 del Dlgs. n. 151/2001 (indennità a sostegno del congedo parentale)

L'importo dell'indennità è proporzionalmente ridotto in caso di rapporto di lavoro a tempo parziale. In caso di fruizione di periodi di congedo parentale superiori a 14 giorni ma inferiori a 28 giorni, per la quota eccedente i 14 giorni l'indennità integrativa non è riconosciuta neppure proporzionalmente. Non è riconosciuta:

- se per il congedo parentale l'istante beneficia di un trattamento economico superiore all'80%;
- in caso di fruizione su base oraria del congedo parentale;
- qualora l'altro genitore abbia già fruito di più di 16 giorni di congedo parentale, anche non continuativi;
- per quote di congedo inferiori ai 14 giorni o qualora il periodo di 14 giorni continuativi di congedo parentale sia fruito anche solo parzialmente nel 2024

In caso di sovrapposizione, anche parziale, di più rapporti di lavoro in capo al/la medesima/o lavoratrice/tore, che presentino i requisiti previsti dal presente articolo, l'indennità integrativa è determinata prendendo in considerazione il solo rapporto di lavoro che dà luogo all'importo più favorevole; L'indennità non è cumulabile con analoghe agevolazioni previste da altre disposizioni normative europee, nazionali, regionali o provinciali. E' cumulabile con l'intervento provinciale di sostegno alla condivisione tra i genitori delle attività di crescita dei figli.

Entità e forma dell'agevolazione

a) L'indennità integrativa del trattamento previsto dall'art. 22 del Dlgs. n. 151/2001 (indennità di maternità)

E' riconosciuta, per un periodo massimo di cinque mesi, per un importo pari a € 350,00 lordi mensili. In caso di rapporto di lavoro attivato nell'ambito dei lavori socialmente utili provinciali o nell'ambito del Progettone di cui alla L.P. 32/1990 e alla L.P. 12/2022, l'importo riconosciuto è pari a € 200,00 lordi mensili. L'importo dell'indennità è proporzionalmente ridotto in caso di rapporto di lavoro a tempo parziale.

b) L'indennità integrativa del trattamento previsto dall'art. 34 del Dlgs. n. 151/2001 (indennità a sostegno del congedo parentale)

E' riconosciuta **limitatamente al primo mese di congedo** fruito successivamente all'astensione obbligatoria, per un importo pari a € 175,00 lordi ogni 14 giorni continuativi di congedo parentale fruito, per un importo massimo complessivo di € 350,00. In caso di rapporto di lavoro attivato nell'ambito dei lavori socialmente utili provinciali o nell'ambito del Progettone di cui alla L.P. 32/1990 e alla L.P. 12/2022, l'importo riconosciuto è pari a € 100,00 lordi ogni 14 giorni continuativi di congedo parentale fruito, per un importo massimo complessivo di € 200,00.

Scadenza

L'invio della domanda dovrà avvenire, a pena di decadenza, entro i termini di seguito indicati:

- a decorrere dalla data di attivazione della piattaforma digitale ed **entro il 30 settembre 2026 per i periodi di congedo fruiti interamente nell'anno 2025;**
- dall'1 ottobre 2026 all'1 marzo 2027 per i periodi di congedo fruiti parzialmente o interamente nel 2026;
- dal 2 marzo 2027 al 29 febbraio 2028 per i periodi di congedo fruiti anche parzialmente nel 2027.

**REPORT BANDI
VENETO**

CCIAA di Padova. Finanziamento a fondo perduto a sostegno delle mamme imprenditrici per favorire la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro – anno 2026.

Area Geografica: Veneto

Beneficiario: Micro impresa, PMI, Cooperativa

Settore: Turismo, Agroindustria/Agroalimentare, Servizi, Industria, Cultura, Commercio, Artigianato

Spese finanziate: Servizi, Formazione, Assunzioni/Personale

Agevolazione: Contributo a fondo perduto

Scadenza: 24/07/2026

Il bando assegna contributi a fondo perduto a favore delle micro, piccole e medie imprese, con sede legale e/o unità locali operative nella provincia di Padova, con la presenza di donne imprenditrici con figli di età fino a 6 anni compiuti alla data di invio della domanda al fine di sostenere le spese necessarie per conciliare tempi di vita e di lavoro.

Soggetti beneficiari

Beneficiari del bando sono le **micro, piccole e medie imprese (MPMI)**, con sede legale e/o unità locale operative nella provincia di Padova, iscritte al Registro Imprese (o al REA in caso di unità locali) della Camera di Commercio di Padova nelle quali vi sia almeno una mamma imprenditrice, con figli di età fino a 6 anni compiuti alla data di invio della domanda.

Ai fini del bando, per mamme imprenditrici si intendono le donne:

- titolari di un'impresa individuale;
- socie amministratrici di società di persone (società semplici, s.n.c., s.a.s.);
- socie lavoranti di società di persone;
- legale rappresentanti, amministratrici uniche o componenti del consiglio di amministrazione o di gestione di società di capitali (s.r.l., s.r.l.s., s.p.a., s.a.p.a.) o di società cooperative.

N.B: il requisito fondamentale per le imprese partecipanti è che non abbiano ottenuto la concessione del contributo a valere sul “bando a sostegno delle mamme imprenditrici per l’armonizzazione tempi di vita e di lavoro - anno2025” della Camera di Commercio di Padova, a prescindere dalla effettiva percezione dello stesso.

Tipologia di interventi ammissibili

Sono ammesse a contributo esclusivamente le seguenti spese (al netto dell’IVA), sostenute (fatture emesse) a partire dal 01/01/2026 e fino al 31/12/2026 (e regolarmente quietanzate al momento della presentazione della rendicontazione):

REPORT BANDI TRENINO-ALTO ADIGE, FRIULI-VENEZIA GIULIA, VENETO

- **Inserimento in azienda di risorse umane** - Spese sostenute dall'impresa per implementare l'organico presso la sede o unità locale operative ubicate nella provincia di Padova e far fronte alla minore presenza in azienda della mamma imprenditrice. Per implementazione dell'organico si intendono le assunzioni a tempo determinato o indeterminato effettuate per far fronte alla minor presenza nel periodo di maternità e nei primi 6 anni di vita compiuti del bambino, considerando il costo al lordo degli oneri fiscali e previdenziali riferito a tale periodo;
- **Nuova organizzazione d'impresa e del lavoro** - Spese sostenute dall'impresa per attivare una postazione di telelavoro/smart working presso l'abitazione della donna imprenditrice, al fine di consentirle di svolgere le proprie funzioni anche da casa e meglio conciliare l'accudimento del/della figlio/a con la prosecuzione dell'attività imprenditoriale. In questo caso le spese ammesse sono: acquisto computer fisso o portatile o notebook o ultrabook, stampante e scanner, contratto di attivazione di collegamento internet ad alta velocità, collegamenti da remoto al server dell'impresa o su piattaforme in cloud computing, fatture periodiche utenze e collegamento internet. NON saranno ammissibili spese per telefoni cellulari o tablet;
- **Inserimento di figure professionali** - Spese sostenute dall'impresa per acquisire le prestazioni di un temporary manager che possa sostituire o integrare l'apporto lavorativo della donna imprenditrice, affinché questa possa meglio dedicarsi alla cura del figlio/a;
- **Formazione delle competenze per gestire l'attività di impresa** - Spese sostenute dall'impresa per azioni di formazione per la crescita delle competenze dell'imprenditrice in tema di smart working o per la crescita delle competenze digitali strategiche (marketing digitale, nuovi canali commerciali on line);
- **Spese di funzionamento di scuole** dell'infanzia, asili nido o micronidi per bambini fino a 6 anni di età compiuti;
- **Spese per il supporto domiciliare a favore di minori affetti da gravi patologie**, figli di imprenditrici.

Entità e forma dell'agevolazione

La dotazione finanziaria disponibile ammonta a € 60.000,00.

Le agevolazioni saranno accordate sotto forma di contributo a fondo perduto. L'entità massima dell'agevolazione non può superare il 50% delle spese ammissibili. I contributi avranno un importo unitario massimo di € 5.000,00 e un importo minimo pari ad € 1.000,00. L'investimento minimo da sostenere (spese ammissibili) è pari ad € 2.000,00.

Il Bando riconosce una premialità in termini di incremento del valore del contributo concedibile nella misura di € 100,00 alle imprese che dichiarino di impegnarsi a presentare alla Camera di Commercio per l'approvazione e successivamente a realizzare, entro il termine per la rendicontazione delle spese, progetti/iniziative contro le discriminazioni di genere.

Scadenza

Domande dal 29/06/2026 al 24/07/2026 ore 19:00

Il bando sarà accessibile sulla Piattaforma RESTART a partire dalle ore 10.00 del 21/06/2026 solo per consentire la precompilazione delle pratiche e il caricamento degli allegati.



**REPORT BANDI
NAZIONALI**

Fondazione Armonia e Rispetto. Bando Voci Senza Voce. Finanziamento a fondo perduto in sostegno a progetti dedicati alla tutela degli animali.

Area Geografica: Bandi Nazionali

Beneficiario: Associazione-Ente Non profit/Terzo settore/Impresa e Cooperativa sociale

Settore: Cultura, Servizi

Spese finanziate: Servizi

Agevolazione: Contributo a fondo perduto

Scadenza: 31/07/2026

Il bando, in linea con i principi statutarî di Fondazione AR, è finalizzato a sostenere iniziative volte alla tutela, salvaguardia, conservazione e ripopolamento degli animali ed a favorire la coesistenza armoniosa tra essi e gli esseri umani tutelando e valorizzando i diritti di entrambi. La Fondazione intende sostenere progetti che:

- In generale promuovano l'accoglienza, il riparo, la cura, la salvaguardia e la difesa di tutti gli animali ed in particolare che:
 - promuovano la coesistenza tra animali allo stato selvatico e uomini nel rispetto dei diritti di entrambi sia in Paesi a bassa che ad elevata antropizzazione
 - realizzino interventi concreti di contrasto alle pratiche di sfruttamento, abuso e maltrattamento degli animali, anche attraverso azioni legali finalizzate alla loro protezione e liberazione.
- Si adoperino concretamente sul piano sociale, politico e mediatico contro lo sfruttamento, il maltrattamento e l'abuso sugli animali, con azioni tangibili sul territorio, ovvero:
 - operino per promuovere un cambiamento nella percezione e nella sensibilità collettiva, accrescendo la consapevolezza del valore intrinseco degli animali;
 - promuovano cambiamenti normativi finalizzati al riconoscimento dei diritti degli animali ed alla loro tutela
 - promuovano la cultura del rispetto verso animali domestici e da allevamento presso le popolazioni dei Paesi sviluppati

Soggetti beneficiari

Sono invitati alla presentazione di progetti gli **enti, associazioni, fondazioni con sede legale sul territorio italiano**. Nello specifico sono ammessi a contributo, in qualità di capofila, gli Enti regolarmente iscritti al RUNTS, in particolare:

- Organizzazioni di Volontariato (ODV)
- Associazioni di Promozione Sociale (APS)
- Imprese Sociali (IS), comprensive delle Cooperative sociali (SCS)

REPORT BANDI TRENINO-ALTO ADIGE, FRIULI-VENEZIA GIULIA, VENETO

- Fondazioni e altre associazioni con finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale e ambientale
- Enti ecclesiastici e religiosi che svolgono attività di utilità sociale senza scopo di lucro o di proselitismo

Tipologia di interventi ammissibili

Ciascuna richiesta dovrà avere a oggetto la realizzazione di progetti che, in linea con i principi statuari di Fondazione AR, sviluppino iniziative volte alla tutela dell'ambiente naturale, favorendo la coesistenza armoniosa tra esseri umani e animali allo stato libero, domestici o allevati, tutelando e valorizzando i diritti di entrambi.

Con il bando la Fondazione intende sostenere progetti nei seguenti ambiti:

Accoglienza, riparo, cura, salvaguardia e difesa

In particolare, progetti:

- di sostegno all'istituzione e alla gestione di centri per il recupero, salvaguardia e ripopolamento della fauna selvatica in ambienti a bassa o elevata antropizzazione
- di sostegno all'istituzione e alla gestione di oasi, riserve, parchi, monumenti naturali e altre aree tutelate con particolare attenzione al coinvolgimento dei principali stakeholder
- volti alla creazione e allo sviluppo di strutture per l'accoglienza, il ricovero, il sostentamento e la cura degli animali abbandonati o a rischio di soppressione
- volti a combattere l'uso, lo sfruttamento e l'abuso in ogni forma degli animali (es. combattimenti, sperimentazioni, riproduzioni forzate e altre modalità che sopprimano la loro dignità)
- di sostegno ad azioni concrete, legali, finalizzate alla protezione e liberazione degli animali abusati

Coabitazione

In particolare, progetti:

- che promuovano e sviluppino attività e progetti che valorizzino il ruolo degli animali in ambito terapeutico, riabilitativo e psicoterapeutico, ivi comprese ad esempio pet therapy, ippoterapia, cani guida, etc. ed in generale l'assistenza con gli animali.

Sensibilizzazione sociale, politica e mediatica

In particolare, progetti:

- di sensibilizzazione sui pieni diritti degli animali presso la pubblica opinione e per il recepimento nel corpo normativo di leggi, regolamenti, disposizioni contro il maltrattamento, la violenza e lo sfruttamento degli animali
- di sostegno alla realizzazione di campagne per la diffusione della cultura del possesso responsabile degli animali, attraverso iniziative di informazione, sensibilizzazione e formazione rivolte alla cittadinanza (per esempio inchieste giornalistiche,)
- di sostegno alla realizzazione di campagne che promuovano un consumo consapevole, che favorisca scelte di acquisto di prodotti cruelty-free e non testati su animali, nonché la riduzione, in generale, del consumo di prodotti di origine animale

REPORT BANDI TRENINO-ALTO ADIGE, FRIULI-VENEZIA GIULIA, VENETO

Entità e forma dell'agevolazione

Le risorse messe a disposizione con il presente bando ammontano a complessivi € 60.000,00.

Le risorse a disposizione verranno assegnate fino ad un massimo di 5 richiedenti, e ciascun progetto sarà finanziabile fino ad un massimo di € 15.000,00. Ogni progetto presentato deve prevedere, pena inammissibilità, da un minimo del 20% a un massimo del 40% di co-finanziamento.

Scadenza

31/07/2026

Fondazione CDP. Premio Innovazione Sociale 2026 – II Edizione. Finanziamento a fondo perduto per idee e soluzioni già testate di innovazione sociale.

Area Geografica: Bandi Nazionali

Beneficiario: Associazione-Ente Non profit/Terzo settore/Impresa e Cooperativa sociale

Settore: Cultura, Servizi

Spese finanziate: Servizi

Agevolazione: Contributo a fondo perduto

Scadenza: 30/06/2026

Con l'Iniziativa, la Fondazione CDP mira a valorizzare iniziative sociali innovative, in grado di generare un impatto significativo nel contesto in cui vengono applicate e per i beneficiari a cui sono rivolte. Più nel dettaglio, mira a selezionare idee e soluzioni già testate, anche su piccola scala, di cui sia stata verificata la fattibilità ai fini di uno sviluppo su scala più ampia.

Soggetti beneficiari

Sono ammessi a partecipare all'Iniziativa solo gli **enti non profit di natura privata** che abbiano finalità eminentemente sociali o benefiche, costituiti in forma di ETS e iscritti al RUNTS. Sono, altresì, ammessi a partecipare Startup innovative a Vocazione Sociale (SIAVS). I partecipanti dovranno essere in grado di esibire almeno il bilancio relativo all'intero anno 2024 o 2025, se già formalmente approvato.

Tipologia di interventi ammissibili

L'obiettivo dell'Iniziativa è supportare Soluzioni finalizzate all'inclusione sociale e/o lavorativa di soggetti fragili. I beneficiari finali delle Soluzioni candidate dovranno ricadere in una o più delle seguenti categorie:

- 1) soggetti portatori di disabilità fisiche, psichiche e/o cognitive;
- 2) migranti/rifugiati;
- 3) vittime di violenza o di discriminazione (e.g. LGTBQ+);
- 4) anziani soli;
- 5) persone senza dimora;
- 6) detenuti o ex-detenuti;
- 7) persone con dipendenze;
- 8) giovani NEET.

Le Soluzioni candidate dovranno favorire l'occupazione lavorativa dei beneficiari e/o la loro inclusione in un circuito sociale già esistente e attivo, basandosi sull'utilizzo di uno o più strumenti tra quelli di seguito elencati:

- 1) nuove tecnologie e intelligenza artificiale;
- 2) imprenditorialità, in qualsiasi settore di attività;
- 3) residenzialità e vita di comunità (es. co-housing)

È prevista l'erogazione di tre categorie di premio definite sulla base delle fasi di sviluppo in cui si trova la Soluzione candidata. Al momento della presentazione della candidatura, ogni partecipante dovrà indicare in quale delle seguenti categorie si inserisce la Soluzione proposta. Qualora la categoria indicata dal partecipante non risulti coerente con le caratteristiche effettive della Soluzione candidata, la Fondazione si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di procedere alla riassegnazione della stessa ad un'altra categoria.

- CATEGORIA 1: validazione su piccola scala (o fase pilota) – la Soluzione è stata testata con un numero di beneficiari compreso tra 10 e 50, per un periodo da 1 a 2 anni e in un'area circoscritta. Per tale categoria, devono essere stati raccolti i primi riscontri utili ed identificati i punti di miglioramento della Soluzione.
- CATEGORIA 2: validazione su scala media (o progetto pilota esteso) – la Soluzione è stata testata con un numero di beneficiari compreso tra 50 e 200, per un periodo da 2 anni a 5 anni e deve essere stata testata su un'area geografica ampia ed eterogenea, oppure su più aree. Per tale categoria, devono essere stati raccolti dati rappresentativi quali-quantitativi sugli impatti e sugli outcome sociali.
- CATEGORIA 3: implementazione su larga scala – la Soluzione è stata testata con un numero di beneficiari di oltre 200, per un periodo di almeno 5 anni tale da essere strutturalmente integrata nel sistema di riferimento (es. rete di servizi, policy pubblica). Per tale categoria, devono essere stati raccolti dati robusti e deve essere dimostrata la sostenibilità della Soluzione e la replicabilità anche in altri territori o settori.

Entità e forma dell'agevolazione

Per ciascuna delle categorie di Soluzioni è prevista l'erogazione di due premi assegnati in occasione dell'Evento finale, del valore di:

- € 90.000,00 per il primo classificato;
- € 45.000,00 per il secondo classificato.

È prevista, inoltre, l'erogazione di un ulteriore premio del valore di € 90.000,00 (Premio Speciale), in collaborazione con Intesa Sanpaolo. Tale Premio Speciale sarà assegnato alla Soluzione più innovativa ed efficace nell'applicare strumenti tecnologici e/o di intelligenza artificiale per favorire l'inclusione sociale e/o lavorativa dei soggetti fragili.

In aggiunta a quanto sopra, Intesa Sanpaolo, quale partner dell'Iniziativa, offrirà a ciascun Ente finalista la possibilità di:

- richiedere un finanziamento a condizioni dedicate per un importo massimo pari a € 250.000,00 per una durata massima di 120 mesi, con preammortamento facoltativo fino a 24 mesi. Il finanziamento, previa verifica con esito positivo dei necessari requisiti di carattere creditizio, è erogabile nell'arco dei 24 mesi successivi alla data di proclamazione dei vincitori dell'Iniziativa, su richiesta facoltativa degli Enti finalisti;
- aprire un conto corrente, a condizioni dedicate per 36 mesi, con carta di debito a canone mensile gratuito. L'apertura del conto corrente è ammessa nell'arco dei 24 mesi successivi alla data di chiusura dell'Iniziativa, su richiesta facoltativa degli Enti finalisti.

REPORT BANDI TRENINO-ALTO ADIGE, FRIULI-VENEZIA GIULIA, VENETO

Scadenza

30/06/2026 ore 18:00

Ministero dei Trasporti. Bonus portuale. Finanziamento a fondo perduto in sostegno alle imprese portuali per patenti e abilitazioni per la guida, sviluppo di modelli di organizzazione e per la riqualificazione del personale.

Area Geografica: Bandi Nazionali

Beneficiario: Micro impresa, PMI, Grande Impresa

Settore: Servizi

Spese finanziate: Servizi, Formazione

Agevolazione: Contributo a fondo perduto

Scadenza: 31/12/2027

Il bando disciplina i termini e le modalità di presentazione delle domande per la concessione del contributo denominato "buono portuale", riconosciuto per le attività del periodo 1° gennaio 2023 - il 31 dicembre 2026 ed emesso secondo l'ordine cronologico di inoltro delle istanze e fino ad esaurimento delle risorse disponibili per ciascuno degli anni dal 2023 al 2026.

Soggetti beneficiari

Sono beneficiarie le imprese titolari di opportuna autorizzazione o concessione. In concreto, sono ammessi:

- imprese affidatarie di servizi di interesse generale/manutenzioni portuali;
- imprese autorizzate allo svolgimento di operazioni portuali e servizi portuali;
- imprese/agenzie autorizzate alla fornitura di lavoro portuale temporaneo;
- imprese concessionarie di aree demaniali e banchine portuali per operazioni portuali ;
- imprese concessionarie di beni demaniali marittimi o zone di mare territoriale.

I lavoratori/dipendenti sono destinatari indiretti del beneficio per patenti, abilitazioni o riqualificazione, ma il beneficiario/richiedente è l'impresa titolare del titolo autorizzativo o concessorio. Il contributo finanzia infatti attività realizzate "da parte dei propri dipendenti" o azioni aziendali di formazione/organizzazione.

Tipologia di interventi ammissibili

Il bando prevede la concessione di un contributo per la realizzazione delle seguenti attività:

- agevolare il **conseguimento oppure il rinnovo delle patenti e delle abilitazioni professionali per la guida dei veicoli** destinati all'esercizio dell'attività di trasporto ovvero movimentazione di persone e di merci all'interno delle aree portuali, da parte dei propri dipendenti;
- **sviluppare modelli di organizzazione e di gestione;**

REPORT BANDI TRENINO-ALTO ADIGE, FRIULI-VENEZIA GIULIA, VENETO

- **incentivare azioni di riqualificazione del personale** attraverso modelli di formazione funzionali alla riqualificazione dei lavoratori e al mantenimento dei livelli occupazionali rispetto all'avvio di processi di automazione, digitalizzazione e sostenibilità (ESG).

Entità e forma dell'agevolazione

La dotazione finanziaria disponibile ammonta a € 3.000.000,00.

Il buono portuale ha un valore pari, nel massimo, all'80% della spesa sostenuta dall'impresa richiedente, in particolare:

- **conseguimento oppure il rinnovo delle patenti e delle abilitazioni professionali per la guida dei veicoli:** importo massimo pari a € 3.500,00 per ciascun dipendente per singola tipologia di patente e abilitazione professionale;
- **sviluppare modelli di organizzazione e di gestione:** importo massimo pari a € 20.000,00 per sviluppare o implementare modelli di organizzazione e di gestione per ciascuna impresa per ciascuno degli anni 2026 e 2027;
- **incentivare azioni di riqualificazione del personale:** € importo massimo pari a 80.000,00 per ciascuna impresa per ciascuno degli anni 2026 e 2027.

Scadenza

31/12/2027